



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 7037 DEL 15/07/2021**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA: “Ristrutturazione urbanistica di un fabbricato industriale con espansione dell’attuale sito produttivo e conseguenti modifiche e/o riorganizzazione dei reparti produttivi ivi compreso la modifica dell’impianto di trattamento superficiale chimico-elettrochimico di particolari metallici per impiego aeronautico”, Sito in Via del Sersimone, 22, Comune di Terni (TR). Proponente: Società Fucine Umbre S.r.l. (cod. pratica 14-94-2021)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Visto** il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

**Vista** la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 *“Criteri generali per la formazione di “Condizioni ambientali” su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA”*.

**Vista** l'istanza presentata con note PEC con note PEC nn. 0058443, 0058453, 0058457 e 0058460 del 29/03/2021, successivamente perfezionata con PEC n. 0064560 del 07/04/2021, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Alunni Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Fucine Umbre S.r.l., ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, richiedendo al contempo, per ragioni di segreto industriale, di non rendere pubblica parte della documentazione presentata.

**Considerato** che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t): *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* e che la modifica/estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alla categoria progettuale di cui al all'Allegato nell'Allegato IV, al punto 3, lett.) f, denominata: *“impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>”, non ricadente neanche parzialmente, all'interno di “Aree naturali protette” (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di “Siti della Rete Natura 2000”*.

**Visti** lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta pubblicazione integrale dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel oncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

**Considerato** che in data 21/04/2021, con nota PEC n. 0075806, il Servizio *Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali* (nel seguito: Servizio) ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

**Atteso** che entro i termini concessi è pervenuta richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte di ARPA Umbria (PEC n. 0079761 del 27/04/2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 0081757 del 29/04/2021).

**Tenuto conto** che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 13/05/2021 con PEC n. 0092577.

**Atteso** che a seguito della ricezione dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione a corredo dello stesso debitamente espunta delle parti coperte da segreto industriale, nonché le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 0095800 del 18/05/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

**Considerato** che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere a ARPA Umbria il parere di competenza (PEC n. 0095798 del 18/05/2021).

**Considerato** che in data 30/06/2021 è pervenuta un'osservazione al progetto da parte della Provincia di Terni (PEC n. 123473), con la quale sono state espresse "*specifiche raccomandazioni*" in ordine alla necessità di incremento della fascia vegetazionale esistente ai fini della mitigazione dell'impatto visivo, acustico e del trasporto di polveri.

**Considerato** che ad esito dell'istruttoria svolta sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- Servizio Urbanistica, Riqualficazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC n. 0084105 del 30/04/2021);
- ARPA Umbria (PEC n. 0102989 del 27/05/2021).

**Preso atto:**

- che tutti i pareri pervenuti hanno evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che ARPA Umbria in particolare ha formulato, per i profili di competenza, specifiche "*condizioni ambientali*", ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Tenuto conto** dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

**Considerato** che:

- l'area interessata dall'intervento è classificata dal PRG vigente del Comune di Terni come zona D2F "*Zone Produttive, industria, Artigianato e Commercio*" e che l'intervento non comporta nuovo consumo di suolo;
- la modifica progettuale proposta non comporta scavi, demolizioni o opere civili;
- le potenzialità produttive del polo, a seguito delle modifiche apportate, saranno analoghe alle attuali poiché tutte le modifiche rivestono natura accessoria;

- nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa trasmessa il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto;
- non si rilevano dal un punto di vista paesaggistico particolari impatti in quanto l'ampliamento proposto sarà realizzato in una zona già vocata a destinazione industriale e produttiva dallo strumento urbanistico vigente e il nuovo edificio verrà realizzato al posto di un capannone esistente.

**Ritenuto** che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali e delle raccomandazioni riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto non coperta da segreto industriale/commerciale, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

### Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "*condizioni ambientali*" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "*Ristrutturazione urbanistica di un fabbricato industriale con espansione dell'attuale sito produttivo e conseguenti modifiche e/o riorganizzazione dei reparti produttivi ivi compreso la modifica dell'impianto di trattamento superficiale chimico-elettrochimico di particolari metallici per impiego aeronautico*", Proponente Sig. Alunni Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Fucine Umbre S.r.l., nel rispetto delle "*condizioni ambientali*" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.

- 8. Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
- 9. Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
- al Proponente: Sig. Alunni Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Fucine Umbre S.r.l.;
  - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
  - al Comune di Terni (TR);
  - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
- 10. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
- 11. Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 9 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.

Perugia lì 14/07/2021

L'Istruttore  
- Carmen Fernandez  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/07/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/07/2021

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2